



REPORT SUL TRIBUNALE DI TIVOLI E SULLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI TIVOLI

Sommario

1. – Premessa	1
A) IL TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI.....	2
2. – La circoscrizione e le dotazioni infrastrutturali	2
3. – La dotazione organica e l’organizzazione	3
4. – Lo stato d’informatizzazione, gli applicativi in uso e le dotazioni informatiche.....	10
5. – I flussi del contenzioso civile	14
6. – I flussi del contenzioso penale	16
7. – Le criticità e i punti di forza	17
B) LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI.....	19
8. – La dotazione organica e l’organizzazione	19
9. – Le dotazioni materiali e informatiche	21
10. – Le criticità e i punti di forza	22
11. – Lo stato d’informatizzazione.....	22

1. – Premessa

1.1. – Il presente Report descrive, in estrema sintesi, la situazione organizzativa e gestionale:
a) del Tribunale ordinario di Tivoli (d’ora innanzi, semplicemente, il “Tribunale”), senza esaminare l’Ufficio per il processo istituito presso di esso, di cui si tratta specificamente in altro report; b) della Procura della Repubblica presso lo stesso Tribunale (di séguito, la “Procura di Tivoli”).

1.2. – Al riguardo, sono stati esaminati, tra gli altri, i seguenti documenti:

- Progetto organizzativo generale per la costituzione in sede locale dell'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3, D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 8 agosto 2021 n. 113, redatto dal Tribunale il 23 dicembre 2021;
- Pianta organica delle risorse umane presso il Tribunale aggiornata al 23 dicembre 2021;
- Organigramma dettagliato del Tribunale aggiornato al 10 dicembre 2021;
- Programma delle attività annuali per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 25 luglio 2006 n. 240 del Tribunale, datato 18 agosto 2021;
- Programma delle attività annuali per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 25 luglio 2006 n. 240 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, datato 8 marzo 2021;
- Relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2021 per il distretto della Corte d'appello di Roma, datata 22 gennaio 2022 e redatta dal presidente della Corte di appello di Roma.

A) IL TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI

2. – La circoscrizione e le dotazioni infrastrutturali

2.1. – Il Tribunale opera in un circondario di ampia estensione territoriale, che si sviluppa dalla periferia est del comune di Roma sino alle province di Frosinone, Rieti e L'Aquila. Il predetto circondario comprende 75 comuni con una popolazione superiore ai 500.000 abitanti censiti (dati ISTAT 2018), più che raddoppiata rispetto alla data di istituzione dell'ufficio giudiziario. Il peculiare contesto geografico di riferimento e l'elevata densità abitativa del circondario incidono profondamente sull'organizzazione del Tribunale, caratterizzata da un rapporto abitanti/giudici superiore a quello di tutti gli altri Tribunali del distretto della Corte di appello di Roma (di seguito, il "distretto") e da una crescita esponenziale dei processi pendenti, acuita dall'accorpamento delle sezioni distaccate di Castelnuovo di Porto e

Palestrina per effetto della revisione della geografia giudiziaria attuata con D.lgs. 7 settembre 2012 n. 155¹.

2.2. Il Tribunale ha sede in un Palazzo storico del XVIII secolo, che presenta difficoltà di ammodernamento e di riconversione degli spazi. Diversamente dagli altri uffici giudiziari del distretto, non possiede un parcheggio e locali sotterranei. La carenza di spazi ha determinato il trasferimento di numerosi materiali cartacei (custoditi nel Tribunale, in due archivi condotti in locazione e nelle sedi delle *ex* Preture) a un nuovo archivio degli uffici giudiziari di Tivoli, ed è destinata ad acuirsi con la presa in servizio delle nuove unità di personale (su cui v. *infra*). L'insufficienza dei locali, aggravatasi con l'aumento dei fascicoli da archiviare, anche per l'occupazione delle *ex* sezioni distaccate del Tribunale, rende difficile il lavoro di alcune cancellerie. Sono stati perciò programmati: il recupero di spazi, affidato a Commissioni che selezionano beni e materiali da dismettere; lavori destinati a rinnovare il palazzo di giustizia, in linea con gli obiettivi del PNRR, mediante trasformazione di taluni locali interni preesistenti.

Nell'immobile che ospita l'Ufficio del giudice di pace di Tivoli e l'UNEP sono in corso lavori di riqualificazione, che avranno durata almeno biennale (2021-2023).

3. – La dotazione organica e l'organizzazione

3.1. – Dal punto di vista organizzativo, il Tribunale si articola in due macroaree funzionali, l'una giurisdizionale (suddivisa in un'area civile e un'area penale), l'altra amministrativa, composte rispettivamente:

- da magistrati ordinari e onorari e dal personale di cancelleria (area giurisdizionale);
- dal personale non giudicante impiegato nelle attività trasversali di supporto alla giurisdizione (area amministrativa).

¹ I dati relativi al circondario sono ricavati da Tribunale di Tivoli, Programma delle attività annuali per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 25 luglio 2006 n. 240, 18 agosto 2021 (di seguito, per brevità, "Programma annuale delle attività del Tribunale") e da Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, Programma delle attività annuali per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 25 luglio 2006 n. 240, 8 marzo 2021 (d'ora innanzi, per brevità, "Programma annuale delle attività della Procura presso il Tribunale").

3.2. – La dotazione organica dei magistrati del Tribunale, sulla base di dati aggiornati al 23 dicembre 2021², è di trenta magistrati togati³ – compresi il presidente del Tribunale e il presidente di sezione – e dieci onorari. Nel personale della magistratura togata, c'è una scopertura pari a due unità⁴, così come in quello della magistratura onoraria⁵.

3.3. – Il Tribunale è suddiviso:

- a) nella sezione civile, alla quale sono assegnati sedici magistrati togati (che comprendono tre giudici del lavoro) e sei magistrati onorari;
- b) nella sezione penale, alla quale sono assegnati dodici magistrati togati e due magistrati onorari.

3.3.1. – Per quanto riguarda la ripartizione interna del settore civile si possono distinguere diverse “aree”, corrispondenti ai principali àmbiti di competenza della Sezione. Al riguardo e in sintesi, la sezione civile può essere così scomposta:

- Area del contenzioso civile;
- Area della volontaria giurisdizione;
- Area delle controversie di lavoro, previdenza e assistenza;

² V. Tribunale di Tivoli, Progetto organizzativo generale per la costituzione in sede locale dell'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3, D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 8 agosto 2021 n. 113, 23 dicembre 2021, p. 2 (d'ora innanzi, semplicemente, “Progetto organizzativo generale”) e la Pianta organica delle risorse umane presso il Tribunale aggiornata al 23 dicembre 2021.

³ Come noto, nel corso dell'anno giudiziario 2020/2021, le piante organiche negli uffici giudiziari sono state rideterminate con il D.M. del 14 settembre 2020 (in *Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia*, n. 20, 31 ottobre 2020, p. 1), che, attuando la previsione della legge di bilancio per l'anno 2019, ha previsto un aumento di 600 unità del personale della magistratura ordinaria. Il Tribunale di Tivoli ha beneficiato di un aumento dell'organico dei giudici togati pari a 7 unità.

⁴ V. Tribunale di Tivoli, Progetto organizzativo generale, p. 2. Tale dato è confermato anche dalla più recente Relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2021 per il distretto della Corte d'appello di Roma, datata 22 gennaio 2022 e redatta dal presidente della Corte di appello di Roma (d'ora innanzi, per brevità, “Relazione sull'amministrazione della giustizia”), p. 12. In precedenza si veda Tribunale di Tivoli, Programma delle attività annuali del Tribunale, p. 4, aggiornato alla data del 18 agosto 2021, secondo il quale dei 30 magistrati togati, 4 non avevano ancora preso possesso delle funzioni, uno era in aspettativa di maternità e un altro era stato posto in esonero totale dal lavoro giudiziario per il periodo 01.09.21-28.02.22 al fine di partecipare ad uno stage di lunga durata presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

⁵ V. Tribunale di Tivoli, Programma delle attività annuali del Tribunale, p. 5. L'indicato dato è confermato anche da Tribunale di Tivoli, Progetto organizzativo generale, p. 2 e da Corte d'Appello di Roma, Relazione sull'amministrazione della giustizia, p. 12.

- Area delle esecuzioni forzate mobiliari e immobiliari;
- Area delle controversie di famiglia;
- Area dei fallimenti e altre procedure concorsuali.

I magistrati addetti al contenzioso civile, diversamente da quelli addetti al settore lavoro e previdenza, espletano le proprie funzioni anche in altri settori (esecuzioni immobiliari, fallimenti e procedure concorsuali, famiglia e tutele)⁶.

3.3.2. – Alla sezione penale possono essere ricondotti l’ufficio GIP/GUP (al quale sono addetti quattro magistrati) e l’ufficio del dibattimento penale (al quale sono addetti otto magistrati, compreso il presidente di sezione)⁷. Tutti i magistrati addetti alla sezione penale espletano le proprie funzioni esclusivamente nel settore penale.

3.3.3. – La sottostante tabella sintetizza l’attuale situazione dei magistrati del Tribunale:

Funzione	Posti in organico	Posti vacanti	Presenza giuridica	Uomini P. Giuridica	Donne P. Giuridica	Effettivi	% Sc. Giuridica	%Sc. Effettiva
Presidente	1	0	1	1	0	1	0	0
Presidente di Sezione	1	0	1	1	0	1	0	0
Giudici	25	2	23	9	14	23	8	8
Giudici Sezione Lavoro	3	0	3	1	2	3	0	0
Giudici onorari	10	2	8	4	4	8	20	20

Il personale di magistratura è distribuito tra il settore civile e quello penale, secondo le direttive del presidente, il quale coordina ogni settore in cui si articola il Tribunale con

⁶ Dalla Tabella risorse umane del Tribunale, aggiornata al 23 dicembre 2021, risulta che dei dieci magistrati addetti al contenzioso civile, quattro si occupano anche delle controversie in materia di famiglia, due di quelle fallimentari, uno di quelle in materia di volontaria giurisdizione e tre delle esecuzioni forzate. Dallo stesso documento risulta che nessun magistrato è addetto all’ufficio successioni. Si segnala, altresì, che nella citata tabella quattro magistrati risultano addetti alle controversie di lavoro e previdenza, diversamente da quanto riportato negli altri documenti del Tribunale che fanno riferimento a tre unità di personale.

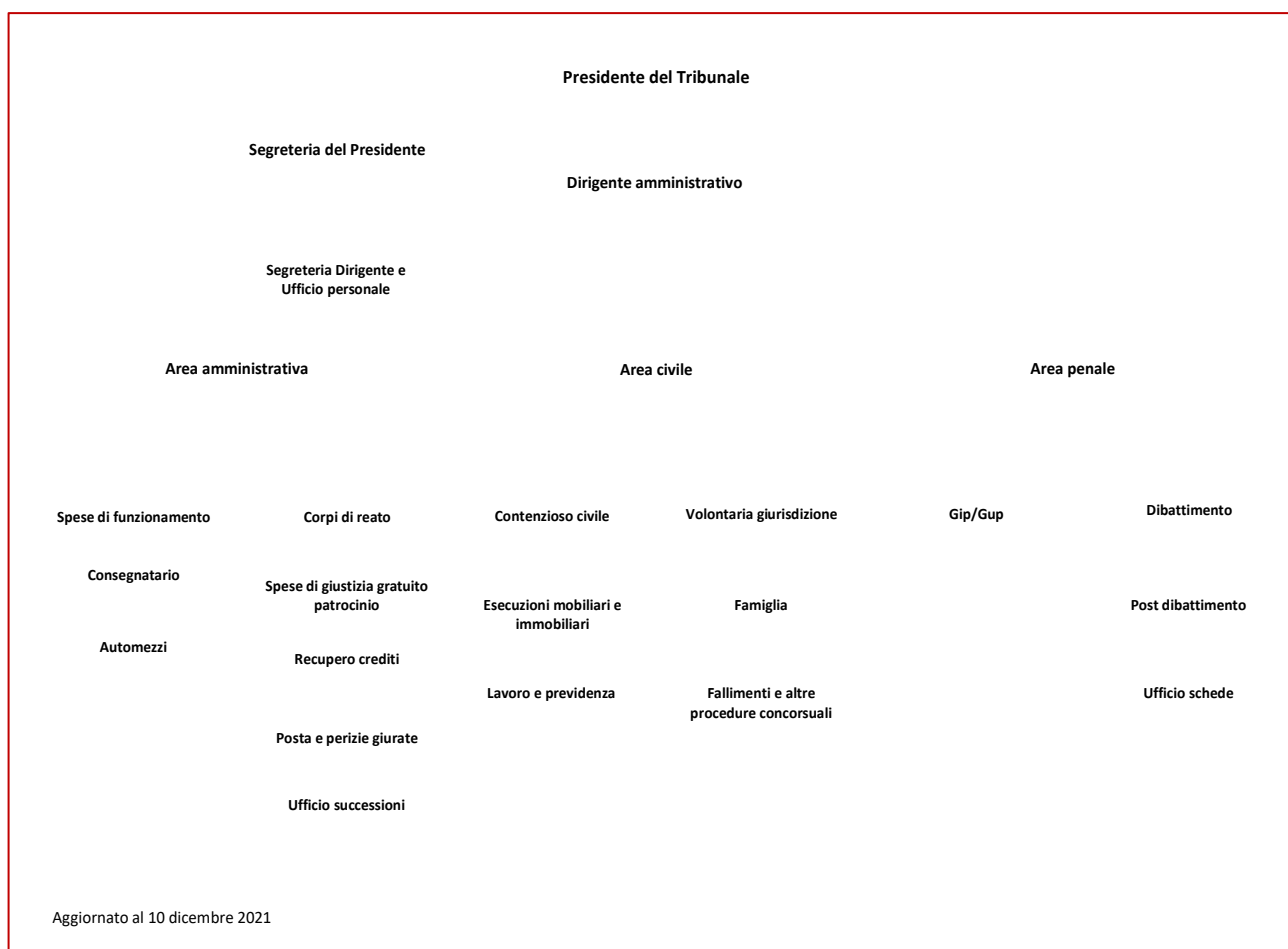
⁷ V. Tribunale di Tivoli, Tabella delle risorse umane, aggiornata al 23 dicembre 2021.

l'ausilio: a) per la gestione dell'area giurisdizionale del settore penale (in particolare, del dibattimento penale), del presidente di sezione; b) per la gestione del personale a supporto dell'attività giurisdizionale, del dirigente amministrativo.

Per il settore civile non è invece designato alcun giudice in funzione di presidente di sezione, atteso che, come si è osservato, la pianta organica del Tribunale non ne prevede alcuno.

La minima dotazione di posti semidirettivi nel Tribunale, combinata alle carenze del personale amministrativo apicale (su cui v. *infra* par. 3.4), costituisce uno dei profili di maggiore criticità (un solo presidente di sezione, su 28 giudici togati) e compromette lo svolgimento ordinario dei compiti di direzione del Tribunale per la tendenziale impossibilità per il dirigente amministrativo di avvalersi di altri soggetti⁸.

Il sottostante organigramma raffigura, schematicamente, la struttura organizzativa del Tribunale.



⁸ La vigente circolare sulle tabelle per il triennio 2020-2022 prevede l'impossibilità di attribuire a singoli magistrati incarichi di coordinamento.

3.4. – Con riferimento al personale amministrativo, sempre alla data 23 dicembre 2021⁹, su una dotazione organica di ottantadue posti, oltre al dirigente, le unità effettivamente presenti in Tribunale, tenendo conto delle posizioni di applicazione, comando e distacco attivo e passivo, ammontano a sessantatré. Il posto di dirigente amministrativo, vacante sin dal 15 marzo 2018, è stato coperto solo nel mese di settembre 2021 e, in generale, si registra una carenza di personale con le qualifiche maggiori. Giova osservare a riguardo che, dei quattro direttori amministrativi, ne risultano formalmente in servizio soltanto due, con l'ulteriore precisazione che un direttore è distaccato da anni presso il Ministero della Giustizia; dei quattordici funzionari giudiziari, ne sono presenti solo otto. Dunque, se la percentuale di scopertura complessiva dell'organico è del 24% collocandosi in linea con il valore medio degli Uffici giudiziari del distretto della Corte d'appello di Roma¹⁰, la stessa raggiunge livelli ben superiori con riferimento sia ai direttori amministrativi che agli ausiliari, per i quali si attesta al 50%, sia con riguardo ai funzionari giudiziari per i quali raggiunge il 43%. Non considerando il distacco, per i direttori amministrativi la scopertura effettiva di organico raggiunge addirittura la soglia del 75%.

La sottostante tabella sintetizza la situazione del personale amministrativo del Tribunale¹¹:

⁹ Cfr. Tribunale di Tivoli, Progetto organizzativo generale, p. 3, aggiornato alla data del 23 dicembre 2021.

¹⁰ La situazione relativa alla copertura delle piante organiche del personale amministrativo (rimaste, peraltro, invariate nonostante l'aumento del personale di magistratura) è molto critica. In generale, tutti gli Uffici Giudiziari del Distretto della Corte di appello di Roma, presentano gravi carenze che si attestano all'incirca intorno al 30% e, in alcuni casi, anche su percentuali superiori. Le assunzioni di personale attuate con le recenti procedure di reclutamento dei direttori e degli assistenti giudiziari, non hanno avuto un impatto significativo in considerazione dei numerosi collocamenti a riposo già intervenuti e che interverranno (entro la fine del 2022) in conseguenza dell'età media, particolarmente alta, dei dipendenti pubblici. Cfr. diffusamente Corte d'appello di Roma, Relazione sull'amministrazione della giustizia, del 22 gennaio 2022, pp. 14 ss.

¹¹ L'indicata tabella è presente in Tribunale di Tivoli, Progetto organizzativo generale, p. 3, del 23 dicembre 2021. Raffrontandone i valori con quelli riportati nel precedente Programma annuale delle attività del Tribunale, pp. 7 e 8, aggiornato al 18 agosto 2021, si evince che sono peggiorate le scoperture di organico dei Funzionari Giudiziari (che sono passate da cinque a sei), degli Assistenti giudiziari (che sono passate da quattro a cinque). Si sono invece ridotte le scoperture di organico dei cancellieri (che sono passate da quattro a zero) e del Dirigente amministrativo che ha assunto servizio a settembre 2021. Permangono invariate le scoperture di organico riferite ai Direttori Amministrativi, agli Operatori Giudiziari e ai Conducenti di Automezzi.

	Posti in organico	Presenti al 1° dicembre 2021	Vacanze organico	Scopertura in %
Dirigente amministrativo	1	1	0	0%
Direttore amministrativo	4	2	-2	-50%
Funzionario giudiziario	14	8	-6	-43%
Cancelliere	14	14	0	0%
Assistente giudiziario	28	23	-5	-18%
Operatore giudiziario	9	8	-1	-11%
Conducente di automezzi	5	4	-1	-20%
Ausiliario	8	3	-4	-50%
TOTALE	83	63	-20	-24%

Rispetto ai dati riportati nella citata tabella di sintesi, alla data del 22 gennaio 2022, si è registrata un'ulteriore scopertura di quattro unità nel personale di cancelleria sulle quattordici previste¹², con una conseguente percentuale di scopertura pari al 29%. Le indicate scoperture di organico, derivanti dalla mancata copertura dei posti vacanti, dall'applicazione di cinque unità di personale presso altri uffici e dagli avvenuti pensionamenti, nel corso del 2022, potrebbero subire un ulteriore peggioramento per effetto della messa in quiescenza di ulteriori unità di personale¹³.

3.4.1. – Sussistono, pertanto, le seguenti criticità: se, per un verso, la pianta organica del Tribunale appare sottodimensionata rispetto ai flussi e alle reali caratteristiche dimensionali

¹² Tale dato si evince da Corte d'appello di Roma, Relazione sull'amministrazione della giustizia, p. 20, aggiornata al 22 gennaio 2022. L'indicata Relazione sull'amministrazione della giustizia, a p. 19 ribadisce la grave situazione di scopertura di organico nel personale amministrativo apicale del Tribunale precisando che, alla data del 22 gennaio 2022, risultano effettivamente in servizio un solo direttore amministrativo, cinquantacinque unità di personale di ruolo, quattro operatori assunti a tempo indeterminato e dieci unità applicate o distaccate da altri uffici.

¹³ In questi termini v. sempre Corte d'appello di Roma, Relazione sull'amministrazione della giustizia, p. 19.

e demografiche del Circondario, anche per l'assorbimento dei ruoli afferenti alle sopresse unità periferiche di Castelnuovo di Porto e Palestrina (v. *retro* par. 2.1), per l'altro, l'incremento dei magistrati assegnati al Tribunale (che sono aumentati da 23 a 30) rischia di acuire ulteriormente i carichi di lavoro del personale disponibile, il quale attende frequentemente a più servizi amministrativi¹⁴ ed è spesso distolto dai propri compiti per fronteggiare emergenze contingenti. In un simile contesto organizzativo, alle carenze di personale, vanno aggiunte le fisiologiche assenze per ferie, permessi o malattie che costituiscono un altro fattore di rallentamento della funzionalità del Tribunale, unitamente alle riqualificazioni del personale di cancelleria che, se in parte sopperiscono alle carenze di funzionari, determinano ulteriori vacanze nelle rispettive figure professionali. Le difficoltà nel reperimento degli assistenti dei giudici impediscono anche di aumentare il numero delle udienze penali, monocratiche e collegiali¹⁵.

3.4.2. – Alla luce delle predette criticità, il Tribunale ha fissato come obiettivo principale quello di garantire adeguati livelli di servizio, evitando la creazione di nuovo arretrato ed eliminando quello preesistente e, quale obiettivo comune e prioritario a tutte le cancellerie, quello di provvedere alla ricognizione e all'ordinato invio al nuovo archivio dei fascicoli di propria competenza (su cui v. anche *infra*)¹⁶.

3.5. – Alla data del 23 dicembre 2021, tutte le predette risorse umane effettivamente in servizio al Tribunale risultano ripartite tra la sezione civile, la sezione Penale e gli uffici afferenti all'area amministrativa, secondo lo schema che segue¹⁷:

- nel settore civile sono assegnati:
 - al contenzioso ordinario, dieci magistrati e dieci unità di personale amministrativo;
 - al contenzioso in materia di lavoro, previdenza e assistenza, quattro magistrati e quattro unità di personale amministrativo;

¹⁴ Cfr. Tribunale di Tivoli, Progetto organizzativo generale, alle pp. 4 e 5.

¹⁵ Cfr., in questi termini, Tribunale di Tivoli, Programma delle attività annuali, pp. 6-8.

¹⁶ Cfr. ancora Tribunale di Tivoli, Programma delle attività annuali, pp. 18 ss.

¹⁷ I dati in esame sono stati ricavati dalla Tabella risorse umane del Tribunale, aggiornata al 23 dicembre 2021.

- al contenzioso in materia di famiglia, quattro magistrati (rientrati tra i dieci assegnati al contenzioso ordinario) e tre unità di personale amministrativo;
- ai fallimenti e altre procedure concorsuali, due magistrati (rientrati tra i dieci assegnati al contenzioso ordinario) e tre unità di personale amministrativo;
- alle esecuzioni mobiliari e immobiliari, tre magistrati (rientrati tra i dieci assegnati al contenzioso ordinario) e quattro unità di personale amministrativo;
- alla volontaria giurisdizione, un magistrato e quattro unità di personale amministrativo;
- all'ufficio successioni, una unità di personale amministrativo;
- nel settore penale sono assegnati:
 - all'ufficio GIP/GUP, quattro magistrati e undici unità di personale amministrativo;
 - all'ufficio del Dibattimento penale, otto magistrati (compreso il presidente di sezione) e sedici unità di personale amministrativo;
 - all'ufficio iscrizioni (schede), una unità di personale amministrativo;
 - all'ufficio corpi di reato, due unità di personale amministrativo.
- Nel settore amministrativo, oltre alla presidenza del Tribunale, svolgono funzioni undici unità di personale amministrativo (due nell'ufficio di presidenza, due nella segreteria della dirigenza, una nell'ufficio spese di funzionamento, una nell'ufficio consegnatario, tre nell'ufficio spese di giustizia e gratuito patrocinio e due nell'ufficio recupero crediti).

4. – Lo stato d'informatizzazione, gli applicativi in uso e le dotazioni informatiche

4.1. – Lo stato d'informatizzazione della sezione civile del Tribunale è notevole; il processo civile telematico (PCT) è pienamente operativo, sicché i fascicoli sono telematici, i provvedimenti e i verbali delle udienze nascono digitali e tutti i depositi avvengono

telematicamente¹⁸. Grazie al sistema SICID, l'assegnazione dei procedimenti ai singoli magistrati è totalmente automatizzata con riferimento ai registri del contenzioso civile, della volontaria giurisdizione e del lavoro e previdenza. Il Tribunale ha anche avviato l'assegnazione automatica dei procedimenti materia di esecuzioni forzate tramite SIECIC:

Nella prospettiva di migliorare l'attuale operatività del PCT e di accrescere i livelli d'informatizzazione nel settore civile sono stati fissati molteplici obiettivi¹⁹ quali, ad esempio, quelli: a) dello scarico degli atti di parte e del magistrato entro la giornata di accettazione; b) del completamento delle scansioni degli atti e documenti del fascicolo processuale (nel settore lavoro e previdenza); c) dell'esatta ricognizione delle pendenze e dei fascicoli per i quali vi è titolo per procedere al recupero del contributo unificato non versato; d) del controllo e dell'emissione *online* dei mandati di svincolo nelle esecuzioni immobiliari e della celere lavorazione dei decreti di liquidazione dei compensi nelle procedure in cui v'è stata ammissione al gratuito patrocinio; e) dell'inserimento telematico delle ricevute di ritorno dell'Agenzia delle Entrate per quanto concerne le ordinanze tassate; f) dell'attivazione dell'applicativo SISTER per estrarre la nota di trascrizione dei provvedimenti che comportino il trasferimento di diritti reali.

4.2. – Riguardo all'informatizzazione nel settore penale²⁰, il Tribunale utilizza l'applicativo GIADA2 per la calendarizzazione delle udienze dibattimentali di attribuzione collegiale.

È stato inoltre avviato il riversamento automatico di trascrizioni nei processi dibattimentali dal portale al TIAP. L'implementazione dell'utilizzo in fase successiva a quelle delle indagini preliminari, tuttavia, non è stata ancora realizzata a causa della carenza di personale e dell'elevato flusso di affari.

¹⁸ V. Tribunale di Tivoli, Progetto organizzativo generale, p. 2.

¹⁹ Cfr. Tribunale di Tivoli, Programma annuale delle attività del Tribunale, alle pp. 19 ss.

²⁰ Cfr. sempre Tribunale di Tivoli, Progetto organizzativo generale, p. 2.

Nel Tribunale è utilizzato anche il SICP, sebbene l'indicato applicativo presenti alcune criticità, segnalate anche da altri uffici giudiziari²¹, mentre è in corso di attivazione, anche se solo per alcuni procedimenti, l'applicativo TIAP-Document@²²;

Al fine d'implementare l'informatizzazione esistente nell'ufficio GIP/GUP, sono stati fissati, ad esempio, gli obiettivi²³ di: a) completamento delle annotazioni sul SICP (nomine, difensori, parti civili) e verifica del corretto inserimento dei dati anagrafici e dei rinvii a giudizio; b) compilazione e trasmissione telematica del foglio notizie, lavorazione nel TIAP delle ordinanze relative a richieste di misure cautelari; c) lavorazione delle richieste copie digitali a mezzo TIAP.

4.3. – Il Tribunale, che predispone annualmente una relazione sullo stato dell'informatica²⁴, ha attualmente in uso sia applicativi informatici di fonte ministeriale, sia di fonte non ministeriale²⁵ che si riepilogano di seguito:

- **applicativi ministeriali:**
 - SICP per la gestione della cognizione penale;
 - SIRIS/ARES per la consultazione dei fascicoli non migrati da Re.Ge²⁶ al SICP e per la definizione dei fascicoli che alla data della migrazione al SICP (4 maggio 2015), risultavano definiti con sentenza non ancora irrevocabile;

²¹ Sono state segnalate in particolare criticità che vanno dalla lentezza dell'applicativo alle difficoltà di inserimento dei dati e della consultazione; si segnala inoltre la mancata attuazione di alcuni moduli (quali Atti & Documenti), che potrebbe rendere estremamente agevole al magistrato la stesura di atti seriali estraendo i dati dal registro (si pensi all'attestazione delle sentenze ovvero ai decreti penali di condanna), con conseguente semplificazione di attività tanto ripetitive quanto dispendiose. Cfr. Corte d'appello di Roma, Relazione annuale sull'amministrazione della giustizia, pp. 29 ss.

²² V. Tribunale di Tivoli, Programma annuale delle attività del Tribunale, p. 11. Allo stato, tale applicativo contiene solo atti riferiti al primo grado di giudizio, talora limitatamente a quelli della Procura e della sezione GIP/GUP. In ragione delle difficoltà segnalate da più parti quanto all'utilizzo dell'applicativo TIAP, se ne è programmata l'implementazione cfr. sempre Corte d'appello di Roma, Relazione annuale sull'amministrazione della giustizia, p. 30.

²³ Cfr. Tribunale di Tivoli, Programma annuale delle attività del Tribunale, p. 19.

²⁴ Occorre precisare che, ai fini della redazione del presente report, le indicate relazioni sullo stato dell'informatica, predisposte dal Magistrato referente, non sono allo stato disponibili.

²⁵ Cfr. Tribunale di Tivoli, Programma annuale delle attività del Tribunale, pp. 11 e 12.

²⁶ Il Tribunale ha comunque installato il sistema Re.Ge su postazioni *stand-alone* al fine garantirne la consultazione.

- Consolle Area Penale, utilizzata per le statistiche e per la gestione dell'assegnazione automatica dei fascicoli al dibattimento (GIADA);
- SIGE per la gestione dei provvedimenti del Giudice delle esecuzioni;
- SNT per le notifiche del settore penale;
- SIC per l'iscrizione delle schede, dei fogli complementari e le sanzioni amministrative;
- Portale Trascrizioni per la gestione dei verbali di udienza penale;
- SIAMM per la gestione delle spese di giustizia, i fogli notizie ed il recupero dei crediti;
- SCRIPT@ per la gestione del protocollo informatico;
- SICID per la gestione dei ruoli Contenzioso civile, volontaria giurisdizione e lavoro;
- SIECIC per la gestione dei seguenti ruoli: procedure concorsuali, esecuzioni immobiliari ed esecuzioni mobiliari;
- Consolle del magistrato per il settore civile;
- **applicativi non ministeriali:**
 - Sicoge;
 - Assenzenet;
 - Detrazioninet;
 - Sciopnet;
 - Perlapa;
 - Noipa;

4.4. – Con riguardo alle dotazioni informatiche, il Tribunale presenta un numero di computer e stampanti sufficiente, anche se i PC con *software* non aggiornati (ad esempio, *Windows 7*) sono ancora in corso di sostituzione. Sono stati forniti personal computer portatili, *docking station* e *notebook* a giudici togati e al personale amministrativo, anche al fine di consentire lo svolgimento della prestazione lavorativa da remoto e in video conferenza tramite la piattaforma *Teams*. Su alcune postazioni di lavoro è stato configurato anche uno scanner o la fotocopiatrice che viene utilizzata per entrambe le funzionalità. Permangono alcune dotazioni obsolete in corso di dismissione.

5. – I flussi del contenzioso civile

5.1. – Al 30 giugno 2021²⁷, il Tribunale ha registrato un numero di procedimenti civili definiti superiore a quelli sopravvenuti (17.483 definiti, a fronte di 15.977 nuove iscrizioni) con un indice generale di ricambio positivo che si attesta all'1,09. I processi complessivamente pendenti nel 2021 (pari a 17.475) sono sensibilmente diminuiti rispetto al 2020 (quando erano 18.949)²⁸, al pari degli altri Tribunali del Distretto²⁹.

5.2. – Avuto riguardo alle singole materie di competenza della sezione civile, si apprezzano i seguenti valori: rispetto all'aumento generalizzato delle sopravvenienze nel contenzioso ordinario del 17% (incrementate da 2.609 a 3.065), negli affari camerali e di volontaria giurisdizione del 29% (da 3.165 a 4.092) e nelle esecuzioni immobiliari del 30% (da 502 a 655), il Tribunale ha registrato una sensibile diminuzione delle nuove iscrizioni nel settore lavoro e previdenza pari al 19% (da 5.204 a 4.201). Stazionario è invece il livello delle

²⁷ Dati forniti ai fini del programma di gestione per il 2022.

²⁸ In Corte d'appello, Relazione annuale sull'amministrazione della giustizia, p. 57 sono presenti dati parzialmente diversi; in particolare, si evidenzia che il Tribunale ha registrato, nel 2021, un totale di procedimenti civili sopravvenuti pari a 16.759, in leggero aumento rispetto alle 16.193 sopravvenienze dell'anno precedente. Anche le definizioni risultano differenti: a fronte delle 17.483 dichiarate in sede di Progetto Organizzativo *ex art. 12 d.l. n. 80 del 2021*, a p. 6, nella Relazione della Corte di appello risultano 18.239. Questa differenza di dati, tuttavia, non incide significativamente sull'indice di ricambio, che si attesta sui medesimi valori (per la Relazione annuale pari a 109,02 a fronte del 109% dichiarato in sede di Progetto Organizzativo).

²⁹ Il dato aggregato dei Tribunali ordinari del distretto mostra una riduzione delle pendenze finali (pari a 303.725 al 30 giugno 2021 rispetto alle 326.009 del 30 giugno 2020), con un indice di ricambio pari a 108,6. Al netto delle diverse *performance* di ciascun ufficio, nessuno di essi presenta un indice di ricambio inferiore a 100. Si evidenzia, inoltre, una generalizzata diminuzione delle pendenze finali, nella misura del 4% del civile ordinario, del 16% del settore lavoro e previdenza, del 7% dei procedimenti sommari, del 10% delle esecuzioni mobiliari, del 15% delle esecuzioni immobiliari. Un leggero aumento delle pendenze finali si registra soltanto con riferimento agli affari camerali e di volontaria giurisdizione, compresa l'attività del giudice tutelare (2%) e alle procedure concorsuali (1%). Inoltre, si assiste a un quasi generalizzato aumento delle sopravvenienze, riscontrato negli affari contenziosi civili nella misura dell'11%, nei procedimenti speciali sommari del 9%, negli affari camerali e di volontaria giurisdizione del 22%, nelle esecuzioni immobiliari del 15% e nelle procedure concorsuali del 25%; diminuiscono, invece, una diminuzione le sopravvenienze dei soli affari dell'area aggregata lavoro e previdenza nella misura del 12% e delle esecuzioni mobiliari nella misura del 10%. Cfr. diffusamente Corte d'appello di Roma, Relazione annuale sull'amministrazione della giustizia, pp. 37 ss.

sopravvenienze nei procedimenti speciali sommari (da 2.843 a 2.900), nelle esecuzioni mobiliari (da 1.606 a 1.583) e nelle procedure concorsuali (da 264 a 263).

5.3. – Al citato aumento delle sopravvenienze, corrisponde anche una maggiore definizione dei procedimenti pendenti, salvo che nel settore lavoro e previdenza e nelle procedure concorsuali.

In particolare, nel contezioso ordinario le definizioni sono incrementate del 26% (da 2.594 a 3.272, con un indice di ricambio migliorato da 99,4 a 106,8), negli affari camerale e di volontaria giurisdizione del 24% (da 3.164 a 3.911, con una leggera diminuzione dell'indice di ricambio da 100 a 95,6) e nelle esecuzioni immobiliari del 95% (da 804 a 1.568, con un indice di ricambio migliorato dal 160,2 a 239,4 e con una riduzione complessiva delle pendenze pari al 34%). Sono aumentate anche le definizioni dei procedimenti speciali sommari del 15% (da 2.724 a 3.125, con aumento dell'indice di ricambio da 95,8 a 107,8), così come delle esecuzioni mobiliari, ove s'è avuto un incremento dell'11% (da 1.462 a 1.625, con aumento dell'indice di ricambio da 91 a 102,7).

Nel settore lavoro e previdenza, come osservato, v'è stata una diminuzione delle definizioni del 20% (da 5.652 a 4.529), ma il citato decremento delle sopravvenienze ha consentito al Tribunale di mantenere sostanzialmente stabile l'indice di ricambio (da 108,6 a 107,8). Per quanto riguarda le procedure concorsuali, s'è registrata una diminuzione delle definizioni del 9% (da 190 a 263, con riduzione dell'indice di ricambio, tuttora positivo, da 109,8 a 100).

Nell'ambito degli affari civili contenziosi, anche nel 2021, la materia che ha avuto il maggior numero di sopravvenienze è quella della famiglia e dei minori (con 1.282 nuovi procedimenti sopravvenuti), anche per le conflittualità generatesi nel corso della pandemia.

5.4. – Con riferimento alla durata media dei procedimenti, il Tribunale ha registrato un andamento positivo: la durata dei procedimenti è stata ridotta del 12,2% per i processi civili ordinari, del 14,3% per le esecuzioni immobiliari e addirittura del 33% per le controversie di lavoro e previdenza.

5.5. – Sussistono, invece, criticità in ordine alla capacità di smaltimento degli arretrati (il cui indice generale è pari allo 0,47) che per alcune materie riguardano anche procedimenti ultradecennali. Gran parte dell'arretrato ultratriennale e ultradecennale si concentra nel

settore delle liquidazioni giudiziali (255 esecuzioni immobiliari e 44 fallimenti) e in quello del contenzioso civile ordinario (79 processi); di minore incidenza sono gli arretrati in materia di famiglia (191 processi) e volontaria giurisdizione (85 procedimenti in àmbiti diversi dal diritto di famiglia e delle persone).

6. – I flussi del contenzioso penale

6.1. – Diversamente dalla sezione civile che, con l’eccezione dello smaltimento degli arretrati, ha registrato, nel complesso, positive *performances*, i flussi del contenzioso penale presentano maggiori criticità, soprattutto con riferimento agli arretrati, inevitabilmente correlati alle carenze di organico esistenti rispetto alle esigenze effettive del circondario (sul punto v. anche *infra* par. 7).

6.2. – Nel periodo 2020/2021, l’ufficio GIP/GUP ha avuto un incremento delle pendenze nei confronti dei soggetti “noti” pari al 22,6% (da 5.951 del 2020 a 7.295 del 2021), causato dalla mole dei flussi e dalla specificità della materia relativa al cd. codice rosso³⁰, che impone ai giudici molteplici incumbenti di natura cautelare. Le definizioni sono aumentate del 10,8% rispetto all’anno precedente (8.909 nel 2021 a fronte di 8.041 del 2020).

Per quanto concerne l’ufficio del dibattimento collegiale, il numero dei procedimenti iscritti nel 2021 è aumentato del 30,1% attestandosi a 199 (rispetto ai 153 del 2020); anche le definizioni sono aumentate del 13,7% giungendo a 199 rispetto alle 175 dell’anno precedente.

Il numero dei procedimenti iscritti presso il dibattimento monocratico ha subito un decremento del 9,3% (dai 2.975 nel 2021, rispetto ai 3.279 del 2020); le definizioni, invece, sono aumentate del 19,6% (3.278 nel 2021 a fronte delle 2.740 dell’anno precedente).

6.3. – Rispetto all’inizio del 2021, nel dibattimento penale s’è avuto un numero significativo di pendenze (420 procedimenti, alla data del 31 giugno 2021, aumentati del 7,4% rispetto

³⁰ Il dato assume consistenza statistica rilevante. Si consideri che il fenomeno è talmente diffuso da aver determinato la realizzazione da parte della Procura di Tivoli, dell’Ordine degli psicologi del Lazio, dell’Ordine degli avvocati di Tivoli, della Asl Roma 5 di un sistema di protezione delle vittime di reato in condizione di particolare vulnerabilità, che permette l’erogazione, nell’apposito “Spazio ascolto e accoglienza vittime”, di servizi di assistenza riservati, gratuiti e nell’interesse della vittima, prima, durante e dopo il procedimento penale.

all'inizio del 2021), così come per quello del dibattimento monocratico che, seppur in parziale recupero rispetto al periodo precedente (con diminuzione delle pendenze del 7,7%), risulta gravato da 6.641 procedimenti.

6.3. In tutti e tre i settori i tempi di definizione dei processi sono elevati, con una durata prognostica che si attesta, rispettivamente, a 276, 1847 e 1069 giorni.

7. – Le criticità e i punti di forza

7.1. – In termini generali, il Tribunale sconta significative carenze di dotazioni infrastrutturali e organiche rispetto all'effettivo andamento dei flussi e alle reali esigenze del circondario. Si registra una significativa carenza del personale amministrativo, soprattutto con riferimento ai profili professionali di livello apicale e l'assenza di spazi e locali adeguati ad accogliere le risorse materiali e il nuovo personale che entrerà in servizio (funzionari addetti all'ufficio per il processo e i nuovi magistrati assegnati al Tribunale). Sia nel settore civile che in quello penale è difficile la gestione degli arretrati (aumentati del 20,5 % nel periodo 2019-2021)³¹ e degli incombenzi volti al recupero dei crediti, con criticità presenti anche nel servizio relativo al patrocinio a spese dello Stato.

7.2. – Critica è la situazione dei servizi amministrativi in ragione del numero insufficiente di unità di personale rispetto ai carichi di lavoro, specie per quanto concerne la cancelleria dell'ufficio del dibattimento e post-dibattimento penale³². Poiché il personale che assiste i

³¹ Cfr. Ministero della Giustizia, distretto di Roma. Dati statistici 2021, p. 4.

³² La pianta organica del personale dell'ufficio dibattimento e post-dibattimento si compone di 19 unità di personale amministrativo, a fronte di 8 giudici e 2 giudici onorari di pace. Il personale risulta insufficiente per la mole di lavoro assegnata, soprattutto in considerazione delle pratiche arretrate relative ai fascicoli pervenuti dalla Corte d'appello e dalla Corte di cassazione. Le nuove unità di personale, di recente assegnate al Tribunale e ancora in fase di formazione, sono inferiori rispetto a quelle venute meno, perché trasferite o per pensionamento. Inoltre, due assistenti giudiziari sono assenti, uno per malattia e l'altro perché assegnato in mobilità temporanea in cassazione. L'ufficio post-dibattimento riesce con difficoltà a far fronte alle incombenze inerenti all'inoltro in Corte d'appello e in Corte di cassazione dei fascicoli relativi alle sentenze impugnate. Il Tribunale risulta essere gravato anche in ragione dei fascicoli arretrati, per i quali sebbene sia stato pianificato un adeguato piano di recupero, sembrerebbe che non siano stati lavorati da un decennio. A tutto ciò si aggiunge la quantità di lavoro derivante dalla lavorazione di oltre 7000 fascicoli in attesa di sentenza di primo grado.

Sinteticamente, le criticità attuali relative al lavoro dell'ufficio post-dibattimento possono essere così riepilogate:

giudici in udienza è spesso impegnato nello svolgimento di ulteriori adempimenti, nel ricevimento del pubblico e nella formazione dei nuovi assunti³³, anche la semplice concessione di ferie o dei permessi previsti contrattualmente o le malattie rischiano di compromettere l'organizzazione del Tribunale non essendo presenti in cancelleria altre unità con cui concordare una turnazione. In tali eventualità viene alterato l'assetto dell'ufficio, che deve ricorrere a sostituzioni con personale impiegato in altri servizi. Ulteriore problematica concerne le false pendenze rimaste su SICP a seguito del mutamento del sistema del 2015.

7.3. – Nel settore delle esecuzioni mobiliari, è emerso lo scorretto inserimento nel Sistema informatico del contenzioso civile distrettuale, SIECIC, di dati, con numerose situazioni sospese che creano false pendenze.

Per quanto concerne la volontaria giurisdizione, non tutte le procedure di competenza del giudice tutelare, alcune delle quali molto remote, risultano aggiornate e ulteriori criticità riguardano gli adempimenti dell'ufficio successioni posteriori alla redazione dell'atto di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario, in ragione della particolare complessità del software UNIMOD, che non consente l'invio della nota di trascrizione ai competenti uffici e per le difficoltà d'interlocuzione con le Conservatorie dei registri immobiliari di competenza.

7.4. – La riorganizzazione della cancelleria della volontaria giurisdizione del 2020, che ha determinato il venir meno delle competenze sui procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di famiglia, con conseguente assegnazione al funzionario giudiziario della materia delle successioni, ha comportato ricadute su tutto il personale alla stessa assegnato, poiché la ricezione delle dichiarazioni di accettazione e rinuncia in materia di successioni, la gestione

-
- a) fascicoli con sentenze impugnate da trasmettere alla Corte d'appello e alla Corte di cassazione: permangono 120 fascicoli con impugnazioni dei 457 pervenuti nel 2021;
 - b) sentenze dichiarate irrevocabili con adempimenti da completare: 2000 sentenze;
 - c) fascicoli con sentenze emesse con irrevocabilità da lavorare in toto: 3500;
 - d) fascicoli restituiti dalla Corte di appello e dalla Corte di cassazione: 2212;
 - e) fascicoli pendenti in attesa di sentenza di primo grado: 7015.

³³ Il Tribunale ha aderito a iniziative di formazione del personale, consentendone la partecipazione ai corsi di aggiornamento tenuti dall'amministrazione. Si è inoltre affiancato a ciascuna neo risorsa un tutor incaricato di seguire le diverse fasi del progetto formativo, accompagnando i neoassunti nel percorso di apprendimento e programmando la rotazione sui singoli processi lavorativi, al fine di renderli prontamente operativi.

del pubblico e di tutte le attività e l'esecuzione degli incombenzi connessi alla materia hanno distolto il funzionario dalla lavorazione dei procedimenti di volontaria giurisdizione e del giudice tutelare.

7.5. – Nella cancelleria del settore lavoro e previdenza, le maggiori criticità riguardano la riscossione dei contributi unificati, la scansione delle sentenze anteriori al 2013, lo scarico degli atti telematici in forte aumento e la gestione pre e post udienza (trattandosi di dodici udienze a settimane alterne).

7.6. – Nell'ufficio corpi di reato, al di là della carenza di personale, le criticità principali consistono: nel reperimento di alcuni corpi di reato; nella regolarizzazione di alcune pratiche che risultano non compiutamente lavorate; nel riscontro del numero effettivo dei beni mobili affidati in custodia ad autofficine e depositi giudiziari; nell'aggiornamento dei registri cartacei e al contempo nella necessità di aggiornare anche il registro telematico dei corpi di reato.

7.7. – A fronte di tali criticità, il Tribunale continua a poter far leva su alcuni punti di forza: ampia collaborazione e spirito di servizio diffuso fra gli operatori.

Nonostante le carenze di organico, la *performance* complessiva, specie nel settore civile, si presenta positiva ed elevato è lo stato di informatizzazione dell'ufficio giudiziario. Nel periodo 2019-2021, il Tribunale ha registrato una variazione delle pendenze del settore civile del -12,2%, superiore alla media nazionale del -8,6 %, mentre nel settore penale si è avuto un aumento del 6,6 % superiore alla media nazionale del - 0,2%. Il *Disposition time* per l'anno 2021 in entrambi i settori si attesta sotto la media nazionale. Gli indicatori di entrambi i settori riflettono un aumento della capacità di definizione dei processi pendenti rispetto all'anno precedente, anche se permangono le criticità relative agli arretrati (su cui v. *retro*).

B) LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI TIVOLI

8. – La dotazione organica e l'organizzazione

8.1. – Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, la quale ha sede in altro edificio ubicato nel comune di Tivoli, sono previsti in organico undici sostituti procuratori e

un procuratore (i magistrati in servizio sono in realtà otto, oltre al procuratore). L'organico dei vice procuratori onorari è composto da otto unità (di cui sette effettive) e quello del personale amministrativo da trentasette dipendenti³⁴, tra i quali non è contemplata la figura del dirigente amministrativo.

In base a quanto stabilito dal D.M. del 14 settembre 2020, la Procura di Tivoli ha beneficiato di un aumento della dotazione organica di tre magistrati (con funzioni di sostituto procuratore); a tale, aumento, tuttavia, non è corrisposto un analogo intervento sulla dotazione organica del personale amministrativo, la quale appare notevolmente sottodimensionata. Aggravano la situazione organizzativa della Procura di Tivoli le significative carenze di personale (cinque dipendenti sono stati collocati a riposo e due inidonei al lavoro), alle quali si sommano sei posti vacanti in organico (uno da direttore, due da cancelliere esperto, uno da conducente di automezzi e due da ausiliario). Dei trentacinque dipendenti effettivi, inoltre, tre sono in posizione di distacco o applicazione da altri uffici.

A compensare in parte la carenza del personale di ruolo ha sopperito l'intervento della Regione Lazio, la quale ha assegnato nove unità di personale appartenenti a diversi profili professionali e sei tirocinanti (per 56 ore mensili cadauno), facenti parte del progetto "Percorso integrato di politica attiva", che hanno fornito un valido supporto allo svolgimento delle attività della Procura di Tivoli. Prezioso si è rivelato anche il coinvolgimento dei volontari dell'Associazione nazionale Carabinieri di Tivoli, che hanno facilitato l'individuazione da parte del pubblico dei vari uffici e supportato il personale in quei compiti che non implicavano la trattazione di dati sensibili o informazioni riservate. Tuttavia l'indicata collaborazione è stata sospesa a causa dell'emergenza pandemica.

8.2. – Alla data dell'8 marzo 2021, nell'area amministrativa, l'effettiva situazione era la seguente: due direttori amministrativi; sei funzionari giudiziari; quattro cancellieri; undici assistenti giudiziari; cinque operatori giudiziari; tre conducenti di automezzi, dei quali uno applicato dalla Procura di Roma; un ausiliario, applicato dalla Procura di Roma. A tali figure professionali, si sono aggiunti ulteriori dipendenti non previsti in pianta organica, ma presenti

³⁴ I dati e le informazioni sulla Procura di Viterbo sono tratti da Tribunale di Viterbo, Programma delle attività annuali per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 240/2006, 8 marzo 2021.

in servizio: un assistente amministrativo parificato a cancelliere, distaccato dal Ministero della Giustizia e nove unità di personale assegnate provvisoriamente dalla Regione Lazio.

La sottostante tabella evidenzia le scoperture di organico:

Figura professionale	Posti in organico	Unità presenti	Indice scopertura	App. distacchi passivi	App. distacchi attivi	Totale in servizio	Indice di scopertura finale
Direttore amministrativo	3	2	33,33%	0	0	2	33,33%
Funzionario giudiziario	6	6	0	0	0	0	0
Cancelliere	6	4	33,33%	0	0	4	33,33%
Assistente giudiziario	10	11	0	1 in soprannumero	0	11	0
Operatore giudiziario	5	5	0	0	0	5	0
Conducente automezzi	4	3	33,33%	1	0	4	33,33%
Ausiliario	3	1	33,33%	1	0	2	66,67%

9. – Le dotazioni materiali e informatiche

9.1. – Con le risorse economiche assegnate, la Procura di Tivoli non riesce a soddisfare le sue reali necessità, specie per quanto concerne il fabbisogno di materiali cartacei e di toner/drum per le stampanti.

9.2. – Insufficienti sono anche le dotazioni informatiche: a fronte di un fabbisogno di almeno sessanta apparecchiature, nel 2019 sono stati consegnati trentacinque *personal computer desktop*, privi del pacchetto *office* per il personale appartenente alla polizia giudiziaria. Inadeguati numericamente rispetto alle trentacinque unità di personale amministrativo – che potrebbero beneficiarne per lo svolgimento del lavoro agile – sono gli undici *notebook* per lo *smart working*. Anche gli apparecchi *scanner*, utilizzati per la trasmissione degli atti a mezzo

PEC e per il funzionamento degli applicativi SNT e TIAP, sono insufficienti rispetto al fabbisogno della Procura di Tivoli.

10. – Le criticità e i punti di forza

10.1. – La Procura di Tivoli sconta una pianta organica sottodimensionata sia nel rapporto tra il numero dei magistrati e il personale amministrativo assegnato, sia rispetto agli ingenti carichi di lavoro, dovuti alla contiguità territoriale con l'area metropolitana della Capitale caratterizzata dal proliferare della criminalità in molteplici settori economici (ad es. attività finanziarie, appalti pubblici, narcotraffico, gestione illecita dei rifiuti etc.). Inadeguate – come s'è visto – sono le dotazioni informatiche, come insufficienti risultano le risorse economiche assegnate per svolgere le ordinarie attività dell'ufficio³⁵.

10.2. – Nonostante le carenze di organico segnalate in precedenza (v. par. 9.1), la dedizione del personale, le collaborazioni esterne (ad es. con i volontari dell'Associazione nazionale dei Carabinieri) e il proficuo coinvolgimento dei tirocinanti e delle provvisorie figure professionali distaccate (dalla Regione Lazio) costituiscono i punti di forza dell'ufficio³⁶. L'inserimento del citato personale esterno ha, infatti, contribuito a migliorare l'organizzazione delle attività amministrative e di quelle dei magistrati.

11. – Lo stato d'informatizzazione

11.1. – Nel corso del 2020, la Procura di Tivoli è intervenuta su alcuni sistemi informatici, tra i quali possono qui essere menzionati:

- il programma sul Trattamento informatico degli atti processuali (TIAP), tramite il quale viene gestito in modo informatico il fascicolo dalle segreterie dei singoli sostituti procuratori, è stato collegato al Tribunale per il riesame, previa sottoscrizione di un

³⁵ Così Tribunale di Tivoli, Programma delle attività annuali per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 240/2006, 8 marzo 2021, pp. 2-4.

³⁶ Cfr. Tribunale di Tivoli, Programma delle attività annuali per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 240/2006, 8 marzo 2021, p. 2.

protocollo; tale programma, tuttavia, non sempre viene utilizzato per ragioni dipendenti da soggetti esterni alla Procura (GIP e Tribunale per il riesame); ad esempio, se nei fascicoli sono presenti cd o dvd, si predilige l'invio ordinario o a mezzo PEC³⁷;

- il portale delle notizie di reato (NDR) è stato collegato al SICP e al programma TIAP/Document@, ma, a causa dell'emergenza epidemiologica, non è ancora pienamente operativo³⁸; con l'attivazione programmata per il 2021, l'indicato portale consentirà di trasmettere telematicamente le informative di reato che verranno convogliate direttamente all'interno del SIC e del TIAP;
- in ragione dell'emergenza epidemiologica, è stato realizzato un programma per la prenotazione *on line* degli appuntamenti per accedere ai vari uffici aperti al pubblico³⁹.

³⁷ V. Tribunale di Tivoli, Programma delle attività annuali per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 240/2006, 8 marzo 2021, p. 4.

³⁸ V. Tribunale di Tivoli, Programma delle attività annuali per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 240/2006, 8 marzo 2021, p. 4.

³⁹ V. Tribunale di Tivoli, Programma delle attività annuali per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 D.lgs. 240/2006, 8 marzo 2021, pp. 4 e 5.